

Accordo di rinnovo del Ccnl dell'area meccanica

di Stefano Di Niola

Il 16 giugno la CNA, insieme alle altre organizzazioni datoriali dell'artigianato (Confartigianato, Casartigiani, Claii) ed ai sindacati Fiom -Cgil, Fim-Cisl e Uilm-Uil, ha sottoscritto l'accordo di rinnovo del Ccnl dell'area meccanica. Il Ccnl ha durata triennale e riguarda circa 500 mila lavoratori e 150 mila imprese. L'accordo è stato raggiunto dopo una trattativa lunga e complessa che ha visto la CNA impegnata in prima linea nella definizione di un contesto positivo che ha trovato la convergenza unanime delle organizzazioni sindacali per la ricomposizione della vertenza. Tra i punti dirimenti che hanno consentito lo sblocco del negoziato, vale la pena sottolineare la normativa dell'apprendistato che riconosce appieno la valenza dell'istituto contrattuale nelle imprese artigiane, sia per quanto riguarda le durate (fino a 5 anni e 6 mesi) che per quanto riguarda la progressione retributiva degli apprendisti (totalmente basata sulla percentualizzazione). È stata altresì convenuta la piena contrattualizzazione della bilateralità, intesa come il diritto del lavoratore alle prestazioni ivi previste (come ad esempio il sostegno al reddito dei lavoratori scoperti da ammortizzatori sociali ordinari), e del Fondo di assistenza sanitaria integrativa. Per quanto attiene agli incrementi economici, sono stati concordati 86 euro per la quinta categoria e 247 euro come importo a copertura della carenza contrattuale.

Stefano Di Niola